



Ponteranica

in forma

notizie dall'amministrazione comunale
numero 1 . anno 7 . marzo 2015



**TUTTO
SI TRASFORMA**
Niente si distrugge, niente si crea.

Alberto Nevola

Sindaco



Riceve il martedì dalle 19 alle 21 e su appuntamento
il venerdì dalle 6.30 alle 8 e dalle 10 alle 12.
sindaco@comune.ponteranica.bg.it

Raccogliere eredità preziose, consolidare rapporti, allacciare nuove alleanze, sistemare i guasti delle passate stagioni: **BENVENUTA PRIMAVERA!**

Cari concittadini, archiviato il 2014, l'anno è iniziato con tanti nuovi progetti e tante idee da sviluppare, come sempre in sinergia con le associazioni e le realtà del nostro territorio, nonché con i comuni limitrofi, con i quali stiamo intessendo rapporti sempre più solidi.

*Entrando nel merito dell'azione amministrativa non nascondo la grande soddisfazione per l'apertura del **Polo Infanzia** nel centro Scuress, che ci ha permesso di restituire alla collettività spazi pubblici ormai dismessi e di ampliare l'offerta formativa per i più piccoli, realizzando un tassello importante del nostro programma elettorale. La grande partecipazione di bambini e di genitori alle numerose attività, coordinate dalla cooperativa Alchimia, ci dimostrano che la strada è quella giusta.*

Ponteranica deve continuare ad investire nei servizi all'infanzia.

*Nel corso dell'anno lo Scuress è ancora al centro di importanti interventi con la sistemazione del tetto della **Biblioteca comunale**, che verrà inoltre finalmente dotata di un **collegamento wi-fi**, per consentire agli studenti di accedere velocemente alla rete. Negli spazi del piano terra del centro, invece, viene allestito un piccolo **ambulatorio infermieristico**. Qui anziani e tutti i cittadini ticket esenti possono ricevere medicazioni ed effettuare gratuitamente esami medici.*

Lo Scuress non è il solo manufatto oggetto di un significativo intervento di ristrutturazione. Dal cimitero alla copertura della pista di pattinaggio, dal BoPo agli spogliatoi del campo sportivo di via 8 Marzo, il 2015 è anno di manutenzione del patrimonio pubblico. L'ultimo intervento è finanziato, in parte, da un cospicuo contributo regionale, ottenuto grazie al buon lavoro del nostro ufficio tecnico.

*La medesima attenzione è dedicata al centro Vivace. Un **tavolo tecnico** costituito ad hoc, con la partecipazione di maggioranza ed opposizione e delle associazioni che occupano la struttura, ha il compito di studiare le soluzioni progettuali di medio e lungo periodo per rilanciare il contenitore e incentivare la fruizione, sin da subito, dei numerosi spazi, valorizzandoli. Nelle nostre intenzioni il Vivace si rivolgerà sempre più ai giovani attraverso attività a loro dedicate.*

*Il 6 giugno, il centro "rinasce" con la nuova intitolazione a Peppino Impastato e a tutte le vittime delle mafie. L'evento è inserito nella rassegna di incontri **La Lotta alla mafia è cosa nostra** organizzata dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il Comitato Peppino Impastato e varie associazioni antimafia. Lo scopo è portare l'attenzione, nell'anno dell'Expo, sul pericolo rappresentato dalle infiltrazioni mafiose per il tessuto sociale e produttivo del nord Italia. Ma l'occasione è importante anche per riconciliare il nostro comune con la **memoria di Peppino**, nei confronti del quale tutti noi sentivamo di essere in debito.*

*Sempre in tema di iniziative culturali, quest'anno il nostro, unitamente ad altri 11 comuni aderenti al **Distretto dell'attrattività dei Colli e del Brembo**, si è aggiudicato un importante finanziamento regionale di **360.000 €**. Il finanziamento è destinato, per la metà, ad interventi di ristrutturazione ed ammodernamento dei "negozi di vicinato" e, per la restante parte, a iniziative di promozione turistica. È un risultato rilevante, frutto della collaborazione sempre più proficua con i comuni vicini che ha consentito di recuperare ingenti risorse da investire sul nostro territorio.*

*In questa prospettiva abbiamo aderito al **Distretto del Commercio di Curno**. Fare rete consente di valorizzare e promuovere le nostre attività commerciali e dare risonanza ai nostri prossimi eventi culturali.*

A gennaio si è conclusa la fase “sperimentale” per la nuova viabilità sul provinciale.

ECCO I PRIMI RISULTATI E I PROSSIMI INTERVENTI AL NODO DI PONTESECCO

A gennaio si è conclusa la prima fase diretta a verificare l'efficacia degli interventi realizzati:

- **Sincronizzazione** dei tempi semaforici degli impianti a Ponteranica e Bergamo.
- Predisposizione di una **doppia corsia** di marcia in uscita dal capoluogo, nel tratto tra l'intersezione di via Morla con via Ruggeri da Stabello, sino all'incrocio della Maresana.



Altrettanto proficua la collaborazione con Sorisole. Quest'anno installiamo le **telecamere "intelligenti"** sui varchi comuni ai due paesi. Intelligenti perché rilevano, in tempo reale, il passaggio di autoveicoli rubati o segnalati dalle forze dell'ordine, aumentando così il presidio del territorio e la prevenzione di fenomeni di criminalità.

Ancora sul fronte sicurezza registriamo l'attivazione della Rete di Solidarietà di Quartiere. Sono già coinvolti una dozzina di **volontari**, che s'impegnano a diffondere buone prassi di comportamento, basate sul controllo di vicinato (le trovate compendiate nell'inserto al centro del notiziario) ed a segnalare all'Amministrazione gli interventi per rendere più vivibili e sicuri i loro quartieri.

Solidarietà, sicurezza e voglia di stare insieme sono gli elementi che hanno consentito la riattivazione del **Piedibus**, cui hanno aderito, con rinnovato entusiasmo, i genitori e gli studenti delle scuole elementari Lotto e Rodari. Ogni mercoledì le vie del paese si colorano di vivacità e spensieratezza.

Non mi dilingo su ulteriori interventi, li troverete illustrati, con dovizia di particolari, nelle pagine dei miei colleghi assessori. Concludo evidenziando che anche in un contesto economico tutt'altro che agevole per la finanza pubblica, visti i costanti tagli dei trasferimenti dallo Stato, manteniamo fermo l'impegno: **potenziare i servizi alla persona, prenderci cura del nostro paese**. Gli interventi, mirati, tengono sempre conto delle vostre segnalazioni e dei vostri suggerimenti, che vi invito a farci pervenire anche attraverso i canali social di prossima attivazione.

Colgo infine l'occasione per augurare una serena Pasqua, a tutti voi e alle vostre famiglie. ●

I dati dei risultati. I tempi di percorrenza nel tratto interessato, si sono praticamente dimezzati, come rilevato dalla Polizia Locale. In particolare, tra l'intersezione di via Stabello, via Crocefisso e l'incrocio di via Maresana da un tempo medio di 10 minuti, rilevato a novembre-dicembre, siamo oggi a un tempo

tra i 4 ed i 5 minuti. Analogamente, per il tratto rondò di Montereosso e incrocio di via Maresana, il tempo medio di 11-12 minuti, si è condensato in **3 minuti**.

Forte dei buoni risultati, il progetto prosegue. Ecco gli interventi previsti nei prossimi mesi:

1) Spostamento della fermata della linea 7, attualmente posta a pochi metri dal semaforo di via Biava, all'altezza del piccolo parcheggio all'inizio del comune di Ponteranica, 83 metri dopo, dove vi sono due corsie di marcia in uscita da Bergamo.

Vantaggi: In questa nuova collocazione, gli autobus in sosta per la raccolta dei passeggeri, non bloccheranno il traffico, che potrà scorrere sulla corsia esterna. Nel contempo si darà continuità al percorso pedonale, collegando in quota i due marciapiedi, per superare l'attraversamento di via della Bolina senza gli attuali gradini.

Tempo di realizzazione previsto: fine aprile.

2) Rilievo del tratto stradale di circa 300 metri, compreso tra l'incrocio di via Biava con via Ruggeri da Stabello e l'inizio di via Ramera.

Tempo di realizzazione previsto: fine maggio.

3) Progetto e intervento di riqualificazione e ampliamento del tratto di strada compreso tra l'incrocio di via Ruggeri da Stabello con via Biava e quello con via Maresana.

Vantaggi: migliorare la sicurezza della circolazione, consentire la progettazione di un portale - un sistema automatico di segnalazione semaforica -, verticale e orizzontale per permettere la circolazione in doppia corsia alternata negli orari di punta.

Tempo di realizzazione per l'esecuzione dei lavori di riqualificazione stradale: fine ottobre.

Tempo di realizzazione per la progettazione del sistema di corsie dinamiche: da stabilire una volta ottenuta l'autorizzazione ministeriale. ●

Nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma.

È una legge della termodinamica, noi non possiamo cambiarla:

POSSIAMO SCEGLIERE COME TRASFORMARE LE RISORSE CHE LA TERRA CI OFFRE

L'inizio di un nuovo anno non è solo tempo di bilancio di quanto realizzato nell'anno appena concluso, ma anche il tempo in cui si gettano le fondamenta dell'attività per quello in corso.

Il 2014 si è chiuso con una buona notizia: la conferma da parte del governo dello sblocco del patto di stabilità interno per alcuni interventi urgenti di manutenzione delle nostre scuole.

Lo **sblocco del patto** è stato autorizzato per complessivi 80.000 €.

E, come da programma, durante le vacanze di Natale sono stati completati i lavori di sostituzione della **caldaia della Lotto** e di **messaggio in opera di valvole termostatiche in tutte e tre le scuole del territorio**. Come sempre accade quando si agisce sulla regolazione di impianti termici, si sono resi necessari interventi di taratura per mettere il sistema a regime.

Il 2015 si è aperto con un'altra buona notizia: la conferma del finanziamento regionale per l'ampliamento degli spogliatoi del campo sportivo di via 8 Marzo.

Un'esigenza che la società sportiva segnala da vari anni all'Amministrazione comunale. Disporre infatti di due campi da calcio (a 11 e a 7) ma un solo spogliatoio, limita notevolmente le possibilità di utilizzo della struttura: i due campi non possono essere usati contemporaneamente. La carenza di spogliatoi, inoltre, rende difficoltosa l'organizzazione di tornei che coinvolgono più squadre.

Recepite le esigenze società sportiva, con la pubblicazione a settembre del bando, abbiamo subito aderito. Il **progetto esecutivo** è stato redatto dall'ufficio tecnico

avvalendosi della collaborazione di esperti per la parte relativa alle opere strutturali e alla sicurezza.

Il costo complessivo, spese tecniche ed IVA comprese, è stimato in **98.000 €**. Il contributo regionale è di 42.000 €, quindi la spesa complessiva a carico del comune è di 56.000 €.

Il nuovo blocco spogliatoi verrà realizzato nella zona compresa fra gli attuali spogliatoi e la porta sul lato sud del campo di calcio.

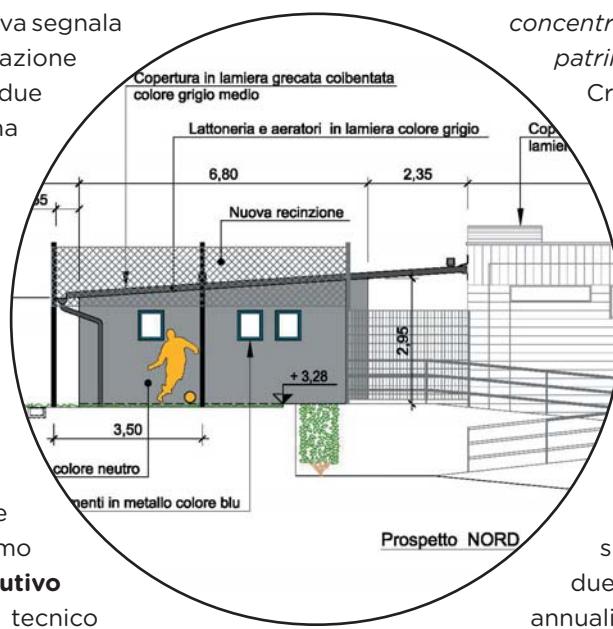
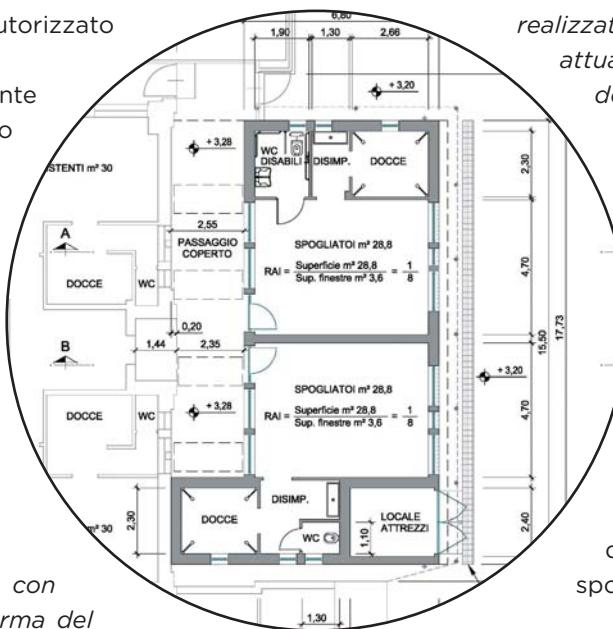
L'edificio ha pianta rettangolare con dimensioni 15,50x6,80 mt, l'altezza media è circa 2,70 mt; la distribuzione interna prevede la creazione di **due spogliatoi** di 29 mq di superficie, ogni spogliatoio è dotato di **servizi igienici e docce**. Sul lato nord est è prevista la realizzazione di un

L'accesso al blocco è consentito dal corridoio di accesso agli spogliatoi esistenti.

Oltre agli spogliatoi, il resto dell'attenzione e delle risorse disponibili si concentrano alla manutenzione del patrimonio pubblico.

Credo siano sotto gli occhi di tutti il pessimo stato di alcune strutture, in particolare **la copertura della biblioteca, la copertura del cimitero, la copertura della struttura del pattinaggio** di via 8 marzo. Solo per citare i

casi più eclatanti. Sono tutti interventi importanti, urgenti, ma anche impegnativi dal punto di vista economico. L'idea è predisporre i vari progetti esecutivi e suddividere gli interventi in almeno due lotti per dividere la spese su due dualità.



Cesare Cremaschi

Assessore all'edilizia, urbanistica,
lavori pubblici, manutenzioni, ambiente.



Riceve il martedì dalle 19 alle 21
e su appuntamento il giovedì dalle 9 alle 12.
assessore.territorio@comune.ponteranica.bg.it

Accanto a questi, non vanno dimenticati alcuni interventi necessari, economicamente meno impegnativi, al BoPo.

Vi è poi il Vivace. Uno dei temi caldi della nostra campagna elettorale. L'Amministrazione precedente aveva deciso di vendere l'intera area autorizzando l'abbattimento della struttura per nuove edificazioni.

Appena insediati abbiamo revocato la previsione, ora lavoriamo per la **riqualificazione del Vivace**.

Riqualificazione non caratterizzata solamente da interventi sull'esistente, ma anche da un ripensamento delle attività e della funzione che il centro può avere all'interno del paese.

È stato quindi costituito un **gruppo di lavoro** che coinvolge le associazioni già operanti in sede, oltre ad esponenti della maggioranza e della minoranza. Il gruppo si è dato un anno per fornire indicazioni concrete all'Amministrazione. Nel frattempo si provvede alle manutenzioni più urgenti.

*Per il settore ecologia, abbiamo iniziato a ragionare sul nuovo bando per la gestione del servizio raccolta rifiuti, spazzamento strade e **gestione stazione ecologica**.*

Il contratto con la ditta Zanetti, nostro fornitore, scade infatti a dicembre.

Abbiamo individuato alcuni obiettivi per la costruzione del bando:

- Passare da una tariffa legata alla superficie dell'alloggio ad una **tariffa basata sul numero dei componenti** del nucleo familiare e sulla **quantità di rifiuto** prodotto. In tal modo si premiano i cittadini "virtuosi" che differenziano di più e, conseguentemente, producono meno rifiuti;
- Incrementare la **raccolta differenziata**. Ponteranica è da anni assestata a circa il 70% di differenziata. L'obiettivo è quello di incrementarla. Una maggiore porzione di differenziata comporta un minor costo della tariffa rifiuti, ma anche una migliore qualità della vita ed un minor costo sociale per lo smaltimento;
- Rivedere il **sistema di gestione della stazione**



ecologica per un maggior controllo dei volumi di materiale conferito;

- Prevedere, unitamente al servizio di gestione dei rifiuti, la **riqualificazione e l'ampliamento della stazione ecologica**. In termine tecnico si parla di appalto in concessione.

Tra gli obiettivi individuati, senza dubbio i più ambiziosi sono il nuovo sistema di calcolo della tariffa e l'incremento della percentuale di raccolta differenziata.

Quest'ultimo, in particolare, si scontra con alcune politiche regionali e nazionali che privilegiano l'uso dei **termovalorizzatori**, il lato buono dell'inceneritore di rifiuti, rispetto ad una raccolta differenziata spinta. Il discorso è ampio ed articolato, mi limito a condividere con voi una considerazione appresa circa vent'anni fa all'università durante il corso di ingegneria sanitaria ed ambientale: *"Se un rifiuto ha un alto potere calorifico, allora non è più un rifiuto, ma un prodotto secondario. E come tale va trattato."*

Un termovalorizzatore è un sistema di trattamento di rifiuti, preferibilmente ad alto potere calorifero; l'energia in essi contenuta viene impiegata per produrre energia elettrica ed acqua calda (teleriscaldamento), ma una volta bruciato il rifiuto ha dato tutto e si è trasformato in scoria, non più utilizzabile e, per di più, di difficile smaltimento.

Il principio della raccolta differenziata e del riuso introduce invece una ciclicità nel sistema di utilizzo delle risorse naturali: il rifiuto non è più fine a se stesso, ma può essere trasformato in altro.

L'osservazione dei fenomeni naturali condusse il famoso scienziato francese Lavoisier, nel XVIII secolo, a formulare la legge di conservazione della massa, riassunta dalla nota frase: **"nulla si crea, nulla si distrugge, tutto si trasforma"**.

Questa legge è parte della natura che ci circonda, non possiamo modificarla, non è nelle possibilità umane. Possiamo però scegliere come trasformare le risorse che la terra ci offre: se in scorie inquinanti, nocive anche per la nostra salute, o, nei limiti del possibile, in nuovi oggetti, presidi per migliorare la nostra vita. ●

Genitori, insegnanti, giovani attivi che partecipano alla vita della comunità e adulti che si spendono per gli altri.

PONTERANICA È UN TERRENO FERTILE PER LE NUOVE IDEE

Carissimi concittadini, altri tre mesi sono passati e tante sono le iniziative realizzate grazie anche al vostro sostegno e alla vostra collaborazione. Ancora una volta confermo la convinzione che Ponteranica è un territorio ricco di volontariato, di gente che si da' da fare per gli altri: genitori, associazioni, oratori, insegnanti, giovani che vivono la cittadinanza attivamente e adulti che credono che spendersi per gli altri, fare politica, nel senso di impegno civico, dia una dimensione migliore alla loro vita oltre che servire il bene comune!

Di seguito si dà risalto ad alcune attività realizzate in questo ultimo periodo grazie alla buona collaborazione, in un clima sereno e costruttivo, con le varie agenzie educative.

Polo Infanzia

Presso il centro Scurèss di via Valbona, dal 7 febbraio è nato il Polo Infanzia con quattro servizi dedicati ai più piccoli:

- lo Spazio Gioco
- lo Spazio Bebè
- la Ludoteca
- la Bottega del Gioco.

Un luogo multifunzionale in cui è possibile vivere tempo libero di qualità, partecipando alle iniziative, scambiando informazioni e portando nuove proposte e idee.

L'obiettivo è che diventi un altro pezzo di quella comunità educante che stiamo costruendo con protagonisti gli utenti stessi.

Il nome ed il logo sono stati ideati dai bambini delle nostre due scuole primarie.

L'idea di creare un punto di incontro per famiglie e bambini nasce dall'analisi dei bisogni del territorio: è emersa forte l'esigenza di un **luogo di aggregazione al coperto** dopo l'esperienza positiva dell'apertura estiva del Giardino dell'Infanzia, di fronte al BoPo, utilizzabile però solo durante la bella stagione.



In dettaglio: lo Spazio gioco **Famiglie in gioco** è destinato ai bambini dai 12 ai 36 mesi accompagnati da un adulto. Aperto martedì e sabato mattina offre la possibilità ai piccoli di giocare in un contesto ricco di stimoli e agli adulti di confrontarsi sui temi della crescita alla presenza di un'educatrice.

Si sta pensando ad un giorno di apertura ulteriore, per le famiglie in lista d'attesa (sono 36!).

Al martedì mattina, bambini e genitori possono sperimentare "le morbidezze" dello **Spazio Bebè**, dedicato ai bimbi fino ai 12 mesi. Il servizio è arricchito dall'apporto professionale di un'ostetrica che introduce al massaggio infantile e dal sostegno psicologico alla genitorialità, in collaborazione col progetto di ambito *Essere mamme*. Il giovedì pomeriggio è tutto dedicato alla **Ludoteca Insieme nel gioco**, un'opportunità educativa (dai 3 ai 5 anni) per divertirsi con laboratori e attività ludiche. La ludoteca vi attende, al termine della scuola dell'infanzia, dalle 16.45 alle 18.45.

Chiude il cerchio la **Bottega del Gioco**: una proposta della Cooperativa Sociale Alchimia (coprogettista degli altri tre servizi insieme al Comune, che

Susanna Pini

Vicesindaco,
Assessore alle politiche educative e istruzione.



Riceve su appuntamento il martedì dalle 18 alle 21

e il mercoledì dalle 8.30 alle 12.30.

assessore.politicheducative@comune.ponteranica.bg.it

propone ai bambini dai 3 ai 12 anni attività creative, manipolative, espressive in cui è possibile esprimere la propria fantasia e costruire di volta in volta oggetti di legno, produzioni artistiche, apprendendo semplici tecniche da reinvestire poi nel tempo libero in famiglia (i giorni di apertura sono fissati con calendario bimestrale).

Piedibus

A Ponteranica è tornato il modo più sano, sicuro, divertente ed ecologico per andare a scuola, il bus umano formato da bambini "passeggeri" e adulti "autisti".

Grazie alla collaborazione di genitori e nonni che si sono resi disponibili ad accompagnare a piedi i bambini e le bambine a scuola, oggi sono attive cinque linee: 3 conducono alla scuola Rodari (Rossa dal Vivace, Gialla da via Vavassori e Verde da ponte Duse) e 2 alla scuola Lotto (blu da via Canero e Arancione da via Castello) Il Piedibus è iniziato il 21 gennaio, con una sana e abbondante colazione, molto gradita, offerta dall'Amministrazione comunale in collaborazione con il BoPo e la gelateria del Caio... e scorre per le vie del nostro paese a gran passo!

Merenda sana

La Commissione Mensa dell'Amministrazione comunale, nell'ambito delle iniziative di educazione alimentare, a partire dal mese di gennaio ha attivato il progetto di promozione Merenda sana in tutte le scuole di Ponteranica. Grazie ad un accordo con il Punto Ristorazione, che si occupa della refezione scolastica, ed i panifici del territorio (con i quali è stato concordato un prezzo "promozionale") all'intervallo si distribuisce gratuitamente la merenda a tutti i bambini e i ragazzi della primaria e della secondaria, alternando frutta fresca a prodotti da forno,



pane col cioccolato e pane alle olive. Si è proposto dapprima la *Settimana della merenda sana*, e successivamente tutti i mercoledì fino a fine anno scolastico. Ci auspiciamo che diventi stimolo per la promozione di una corretta alimentazione anche a livello individuale e/o di classe.

Visite al Municipio

La casa comunale sta diventando la casa di tutti. I nostri ragazzi della secondaria e i bambini della primaria, e a breve anche quelli delle scuole dell'infanzia, sono i protagonisti delle visite in comune.

In base all'età, gli vengono presentati gli uffici, i servizi, i documenti che si possono richiedere e come è composta e funziona la macchina comunale. La cittadinanza attiva si costruisce sin da piccoli! E tutti i cittadini sono i benvenuti.

Teatro alle medie

Grazie alla co-progettazione con il comitato genitori e alla collaborazione con l'associazione Rosa Agrestis, si è organizzato il corso di teatro pomeridiano nelle scuole secondarie, estendendo così anche al lunedì il progetto *Aggiungi un posto a tavola*, come richiesto dai genitori. Spettacolo finale domenica 29 marzo, al Vivace. Dalle 18.



Murales nelle scuole

A maggio/giugno parte un concorso per sollecitare i giovani writers del nostro territorio. L'idea è quella di abbellire e vivacizzare le scuole elementari con pavimenti/murales giocosi. Il tema del concorso sul quale i giovani dovranno elaborare le loro proposte infatti, verterà sui *giochi di una volta come mondo, gli scacchi...* i bambini collaboreranno attivamente alla realizzazione dell'opera. ●

ROSSO STOP: PIÙ SICUREZZA PER TUTTI, IN TUTTI I SENSI.

Il dispositivo è entrato in funzione il 22/1 all'incrocio del provinciale con via Maresana. Tutte le informazioni e qualche avvertenza per conviverci con serenità.

1) Perché il Rosso stop. Installato a metà dicembre per mettere in sicurezza l'incrocio, divenuto molto pericoloso a causa della cattiva abitudine di alcuni automobilisti* in transito sul provinciale, di "bruciare il rosso".

*dato statistico rilevato nel primo mese: 10 sanzioni/gg su ca. 15.000 passaggi/gg (0,07%) in direzione Bg - val Brembana.

2) Dove è stato installato. Il Rosso stop rileva i veicoli in transito da Bergamo centro o dal rondò delle Valli e diretti in val Brembana o a Ponteranica-Sorisole.

3) Attenzione alla svolta a destra. Chi proviene da Bergamo o dal rondò delle Valli ed è diretto a Ponteranica-Sorisole deve prestare attenzione a non svoltare a destra con il semaforo rosso. Infatti, diversamente da quanto avveniva in precedenza, non c'è più la svolta continua per il nostro paese. Chi lo fa con il rosso viene sanzionato.



4) Una modifica utile? La modifica alla corsia di destra (prima riservata a chi entrava in paese) e l'eliminazione della svolta continua verso Ponteranica hanno contribuito a ridurre drasticamente il traffico sulla provinciale.

5) E se passo con il giallo? Il Rosso stop rileva solo chi passa con il rosso. L'apparecchiatura fa due fotografie al veicolo: prima della linea di stop con lanterna rossa e in mezzo all'incrocio con lanterna rossa. In altri termini chi viene sanzionato non ha alibi. La durata del giallo resta di 4 secondi, invariata da molti anni.

6) Cosa finanziano le multe? I proventi delle sanzioni sono destinati all'assunzione di un terzo vigile, a finanziare interventi di asfaltatura e, in parte, le videocamere di accesso al paese per migliorare la sicurezza del territorio.

7) Ma quanto costa "bruciare il rosso"?

- Sanzione di 162 €, 200 € tra le ore 22 e le 7, + spese amministrative (-30% per chi paga entro 5 giorni).
- Perdita di 6 punti (12 per i neopatentati).
- Sospensione della patente in caso di recidiva.
- Tempo medio di spedizione della sanzione: 30 gg (il codice ne prevede 90). •

[LE BREVI DI IERI]

La memoria diventa parola che resta.

Nella Giornata della memoria, il 27/1, i ragazzi di 3° media hanno condotto una commovente riflessione sulla Shoah, con la guida dei professori e di Fabio Comana. I genitori e i cittadini convenuti hanno poi partecipato alla posa del sasso, sul quale ognuno riportava la frase più significativa a compendio della commemorazione. La visita in bus al binario 21 a Milano, da dove gli ebrei italiani partivano per Auschwitz, oggi spazio museale ricco di suggestioni, ha concluso il ciclo 2015 dedicato alla Shoah. •



I figli sono figli, in tutto il mondo.

"*Fioi o scècc son sempre figli*". Questo il titolo della serata dedicata alla giornata del ricordo, il 10/2. In una sala consiliare affollata, abbiamo ascoltato le testimonianze dell'esodo istriano e giuliano dalmata e l'inquadramento di un periodo molto intricato della 2ª guerra mondiale. Ospiti gli esuli dell'Ass. nazionale giuliano dalmata di Bergamo e Marco Cimmino, storico militare. L'11/2, onore ai caduti delle foibe con il tradizionale picchetto degli alpini, alla stele in via 4 Novembre. •

A volte bastano piccole accortezze per evitare visite indesiderate, furti, spiacevoli truffe.

POCHI CONSIGLI PER TANTA SICUREZZA IN PIÙ

Un breve vademedum, sempre utile.



LA CASA



Più la nostra casa diviene un obiettivo complicato, più è sicura. Le case ideali per i ladri sono quelle dove entrare ed uscire rapidamente, lontano da occhi indiscreti. Se durante i sopralluoghi invece incontrano difficoltà, rivolgono altrove le loro attenzioni.

Luci esterne

- Illuminare tutti i lati della casa con luci di sicurezza. Per le luci ai box affidarsi ai rilevatori di movimento.
- Le luci esterne piazzate in alto sono difficilmente raggiungibili... e rompibili!
- Timer e cellule fotoelettriche - dal costo veramente contenuto - regolano automaticamente le luci e segnalano potenziali intrusi.

Il numero civico

- Il numero civico deve essere visibile giorno e notte. Facilita le forze dell'ordine, ma anche pompieri e ambulanze, a localizzare la nostra casa.

Porte esterne

- Non solo le porte di entrata devono essere solide, ma anche le intelaiature e gli ancoraggi, e aderire perfettamente allo stipite, senza interstizi in cui si possa inserire una leva.
- Porte con serrature costose, ma facilmente forzabili lungo i bordi, offrono debole protezione. Porte con pannelli di vetro sono facili obiettivi. Se non possiamo sostituirle, proteggiamo il vetro con pellicole antisfondamento, applicate internamente, o con griglie metalliche (viti inamovibili).

Finestre

Se abbiamo dotato le porte di vetri antisfondamento o abbiamo sistemato delle reti di protezione, i ladri potrebbero forzare il telaio per entrare in casa. Quindi:

- Se possibile, dotiamo di serrature anche le maniglie delle finestre.
- Installiamo tapparelle robuste, meglio in metallo, con blocchi anti-sollevamento e guide di scorrimento profonde e solide.
- Scegliamo persiane con battenti solidi, chiavistello e

cardini di sicurezza.

- Le finestre sul tetto e i lucernari in vetrocemento sono sicuri.
- Le finestre basculanti di balconi e terrazze sono sempre un punto debole!
- I davanzali esterni inclinati per impedire la sosta ai volatili, sono ottimi anti-intrusione, soprattutto ai pianterreni alti o ai piani superiori perché non offrono nessun appiglio.

Porte e finestre del box

- Tenere chiusa la porta del box è importante quanto tenere chiusa la porta di casa, specialmente se box e casa sono comunicanti. Finestre: chiuderle e munirle di vetro antisfondamento. Montare le tendine in modo che da fuori non si veda chi c'è e che c'è dentro.

Finestre e intercapedini di scantinati

- Le finestre delle cantine senza serrature o inferriate sono tra gli accessi prediletti dai ladri. Le griglie non assicurate sopra le intercapedini degli scantinati sono facilmente sollevabili.

Porticine per animali domestici

- Assicuriamoci che non divengano passaggi per intrusi.

Serrature

- Sono un impedimento solo se chiuse!
- Scegliamo serrature di qualità. Una porta blindata con serratura di qualità mediocre è sicura quanto una non blindata. Una volta tanto, evitiamo il "fai-da-te".
- Facciamoci installare cilindri di sicurezza a prova di perforazione.
- Una doppia serratura offre doppia protezione.

Chiavi

La metà dei furti avviene senza forzare le entrate. Semplice: i ladri usano le nostre chiavi.

- Accertiamoci che le chiavi non siano facilmente duplicabili.
- Non attacchiamo etichette di identificazione, possono far risalire al nostro nome o indirizzo.

- Se abbiamo bisogno di duplicare una chiave facciamolo noi (o una persona di fiducia) e in un luogo diverso da dove abitiamo.
- Cambiamo tutte le serrature quando traslochiamo in una nuova abitazione.
- Dobbiamo sempre sapere chi ha le chiavi di casa nostra. Non consegniamole a chi effettua lavori o a chi fa consegne. Piuttosto affidiamole ad un vicino fidato.
- Non nascondiamo mai le chiavi all'esterno, sotto lo zerbino, sopra lo stipite della porta, in un vaso, nella cassetta della posta... I ladri sono specialisti nel ritrovarle o potrebbero spiarcirci mentre le riponiamo. Inoltre, in caso di furto, l'assicurazione non rimborsa!
- Non appendiamo le chiavi in un portachiavi in vista all'interno della casa.
- Nel caso ci rubino la borsa e le chiavi di casa, è necessario cambiare anche le chiavi del portone o cancello d'entrata. La regola vale per le villette e, a maggior ragione, per i condomini.
- Di notte non lasciamo le chiavi nella serratura. I ladri aprono la porta facendole girare dall'esterno.
- Via le chiavi delle porte interne. Spesso i ladri entrano in una stanza e la «isolano» dal resto della casa per operare indisturbati o guadagnare tempo per fuggire.

Cassetta della posta

Una cassetta colma è la prova evidente che siamo via, il ladro può agire indisturbato.

- Chiediamo ad un nostro vicino di vuotarla in nostra assenza.
- Collochiamo la cassetta in modo che i nostri vicini la controllino.

Citofoni

- Dotiamoci di un video-citofono, se possibile, per controllare chi suona alla porta.
- Esponiamo, se non ci sono omonimie, solo il cognome evitando di indicare il numero di persone che abitano la casa (il cognome identifica solo la famiglia).

Le modifiche ambientali

- Potiamo le siepi lasciando porte e finestre ben visibili dalla strada e dai vicini. La visibilità crea disagio a ladri ed intrusi.
- Potiamo gli alberi in modo da non offrire aiuto per salire ai piani superiori. Attenzione anche alle rampicanti, qualcuno potrebbe... arrampicarsi.
- La privacy è importante? Ecco siepi più impenetrabili del filo spinato, come *Berberis darwinii* e *Berberis stenophylla*, difese da aculei. *Poncirus trifoliata* invece crea una vera barriera verde.

- Un letto di ghiaia in corrispondenza delle finestre è un buon deterrente. I passi sui sassi sono riconoscibili, soprattutto nelle ore serali.
- Non piazziamo composizioni di pietre o oggetti contundenti vicino alle finestre. Perché facilitare l'intrusione agli intrusi?

Piccole attenzioni, sempre valide

- Se siamo nel retro della casa assicuriamoci che porte e finestre sul fronte siano chiuse e viceversa. I ladri rubano anche in presenza degli abitanti.
- Il cane è il miglior nemico del ladro. Se viviamo isolati, adottiamone uno.
- Nei condomini: ricordiamoci di chiudere il portone d'ingresso. Non apriamo il portone o il cancello automatico se non sappiamo chi ha suonato.

Porta-attrezzi e mobili da giardino

- Chiudere i ripostigli e i porta-attrezzi esterni. Qualunque strumento (scale, cavalletti, ecc.) può essere usato per penetrare in casa.
- Rimuovere i mobili da giardino, soprattutto durante le ferie: sono ottime scale improvvisate.

Impianti di allarme

Gli impianti non evitano il furto. Nell'ipotesi migliore quando scatta l'allarme i ladri scappano. Ma sono complementi di altre misure di sicurezza. Per disincentivare i furti il sistema d'allarme deve essere chiaramente visibile.

- Inseriamo l'allarme anche se usciamo per poco. Il suono inaspettato di una sirena può far desistere il ladro.
- Un allarme è un investimento per proteggere la nostra casa e la nostra famiglia; cercare di risparmiare può tradursi in un impianto di bassa qualità e non affidabile.
- Gli allarmi devono essere a norma di legge; quelli che suonano tutta la notte sono illegali.
- Gli impianti sono altamente sensibili. Assicuriamoci l'assistenza e la manutenzione periodica. Più i falsi allarmi sono frequenti, meno i vicini presteranno aiuto in caso di vera emergenza.
- L'uso deve essere semplice, in modo che, in caso, anche i bambini possono farlo funzionare.
- Il sistema di allarme perfetto è acustico, ottico e collegato al proprio telefono cellulare.
- È possibile, con specifica richiesta, collegarlo alle forze dell'ordine o a società private di pronto intervento.
- Non informiamo nessuno del nostro tipo di allarme.

Prese elettriche ed interruttori esterni

- Meglio disattivare le prese esterne se non vengono

utilizzate o siamo via. Possono essere usate per azionare utensili elettrici (un flessibile per segare le inferriate).

- Proteggiamo l'interruttore generale con una grata o una cassetta metallica chiusa a chiave per impedire che qualcuno stacchi la corrente.

BUONE PRATICHE

Conosciamo i nostri vicini

- Scambiamoci i numeri di cellulare per contattarci in caso di emergenza; l'isolamento rende vulnerabili.
- In caso di assenza prolungata non avvisiamo chiunque e non scriviamolo su Facebook! Concordiamo con persone di fiducia controlli periodici della nostra casa.
- Partecipiamo alle attività della nostra comunità (ad esempio entrando nella *Rete di solidarietà di quartiere*).

Quando usciamo di casa

- Per assenze brevi o se siamo soli in casa, lasciamo accesa la luce o la radio a significare che la casa è abitata. Esistono dispositivi per l'accensione e lo spegnimento a tempi stabiliti.
- Le chiavi sotto lo zerbino sono... un classico. Prevedibile.
- Niente biglietti "Non ci sono!" alla porta d'ingresso.

Tornando a casa

- Se ci accorgiamo che la serratura è stata manomessa o vediamo intrusi in casa, niente eroismi. Andiamo da un vicino e chiamiamo le forze dell'ordine. Oppure, attenti a non farci vedere, annotiamo la descrizione dell'intruso, dell'auto ed il numero di targa. Indi 112.
- Se abbiamo avuto visite sgradite, o subito un furto non tocchiamo niente e chiamiamo il 112.

Se bussano alla porta

- Non apriamo il portone o il cancello automatico se non sappiamo chi ha suonato.
- Non lasciamo entrare persone sconosciute. Chiediamo di identificarsi (ma un biglietto da visita non è una carta di identità!). Se il visitatore non ci convince, telefoniamo per controllo alla società che dice di rappresentare.
- Se uno sconosciuto vi chiede il telefono per un'emergenza perché il suo cellulare è scarico, telefonate al posto suo, ma senza farlo entrare.
- Se i nostri figli adolescenti sono a casa soli spiegategli come comportarsi se qualcuno bussa alla porta.

Auto sospette

- Se notiamo auto sospette che transitano senza apparente motivo, annotiamoci targa, colore e modello. Possiamo verificare se si tratta di un'auto rubata accedendo al *registro delle targhe del Ministero dell'Interno*. Il sito è pubblico, ma non aggiornato in tempo reale (i furti d'auto spesso sono denunciati dopo qualche giorno).

Se è un'auto rubata avvisiamo le forze dell'ordine. Magari i ladri stanno sorvegliando la zona per decidere il prossimo obiettivo. I ladri si servono di auto rubate per evitare l'identificazione attraverso la targa.

Quando siamo in vacanza

- Chiediamo se c'è un vicino fidato che controlli casa (più facile se partecipa alla *Rete di solidarietà di quartiere!*).
- Chiudiamo anche la porta del garage, specialmente se comunica con la casa.
- Avvisiamo i nostri vicini fidati su quanto staremo via, per allertarli in caso di rumori inaspettati, come contattarci in caso d'emergenza e se sono previste visite a casa nostra (un figlio che torna dalle vacanze, una riparazione, ecc.).
- Chiediamo ad un vicino di ritirarci la posta e di tenere pulita l'entrata così la casa sembra abitata.

Quando i nostri vicini sono in vacanza

Quando siamo in vacanza i nostri vicini sorvegliano la nostra casa e noi facciamo altrettanto. A richiesta:

- Ritiriamo la posta, evitando che si accumuli e indichi che la casa è vuota.
- Diamo un'occhiata alla casa, e segniamoci persone e veicoli sospetti che parcheggiano in prossimità della casa.
- Non sveliamo ad estranei quando i nostri vicini sono andati via né quando tornano.
- Se riteniamo che qualcuno sta tentando di entrare in casa, avvisiamo prima la polizia, poi i vicini.

Al telefono

- Non forniamo informazioni personali anche se dall'altro capo c'è l'Enel, l'Agenzia delle entrate, ecc. Questi enti hanno già i nostri dati! Se insistono per ottenerli c'è qualcosa di sospetto. Riagganciamo e chiamiamo l'ente per verificare la veridicità della telefonata.
- Memorizziamo i numeri sul telefono. Chiamare rapidamente un numero di emergenza a volte fa la differenza. Oppure teniamo la lista vicina al telefono, inclusi quelli dei nostri vicini.
- Se viviamo da soli teniamo il telefono vicino al letto. Meglio un cellulare.

- Se riceviamo telefonate oscene o minacciose, non parliamo, ma riagganciamo. Se insistono, prendiamo nota dell'ora e chiamiamo la polizia.
- Se abbiamo una segreteria telefonica, attiviamola anche quando siamo in casa. Serve per selezionare le telefonate. Nel messaggio automatico di risposta non diamo il nostro nome, meglio: "in questo momento non possiamo rispondere". In caso di assenza, adottiamo il dispositivo per ascoltarla a distanza.
- Avviso ai nostri ragazzi: quando non ci siamo, mai dire a uno sconosciuto al telefono o alla porta che sono soli e quando rientriamo.



TRUFFE

Il truffatore non è aggressivo, ma è abile. Il suo successo è legato all'abbassamento della nostra diffidenza. È socievole, cordiale, cerca d'impiesosire.

Caratteristiche comuni

- I truffatori agiscono in coppia.
- Entrano nelle abitazioni con un pretesto.
- Uno dei due parla con insistenza, mentre l'altro ne approfitta per perlustrare l'appartamento.
- Usano modi e toni affabili, ma decisi.

Ecco alcuni consigli, soprattutto per i più anziani

- Non apriamo la porta a sconosciuti anche se in uniforme o si presentano come idraulico, elettricista, dipendente di Comune, Enel, Poste, Telecom... *Nessun ente manda personale a casa per la riscossione di bollette, rimborsi o per sostituire banconote false.* Le aziende pubbliche avvisano dei controlli qualche giorno prima. Controlliamo dallo spioncino con la catena di sicurezza, poi controlliamo con una telefonata da chi è stato mandato (e il numero cercatelo sull'elenco telefonico). Se possibile, durante la visita, cerchiamo un vicino. Per qualunque problema chiamiamo il 112.
- Diffidiamo di chi si presenta per conto di un nostro amico. Al limite chiamiamo l'amico per conferma.
- Se abbiamo fatto entrare uno sconosciuto e il suo comportamento ci insospettisce, mandiamolo via con voce ferma. Oppure chiamiamo il 112.
- Dietro la promessa di facile guadagno spesso si nasconde una truffa. Non firmiamo nulla prima di consultare amici o parenti fidati o un avvocato.
- Spesso i truffatori sono ben curati, educati; non caschiamoci! Non diamo informazioni personali, anche per telefono; non prendiamo appuntamenti con chi ci offre l'acquisto di prodotti, specialmente

se siamo soli. In caso di dubbi: 112.

- Se decidiamo di aprire a qualcuno per una dimostrazione porta a porta, invitiamo altre persone ad assistere. Una cautela che può scoraggiare il venditore con cattive intenzioni.
- Quando andiamo in banca o in posta per prelievi o versamenti, facciamoci accompagnare, soprattutto nei giorni di pagamento delle pensioni.
- Prudenza ai bancomat: evitiamo di operare se ci sentiamo osservati. In caso fermiamoci all'interno della banca o dell'ufficio postale e contattiamo gli impiegati.
- Non teniamo troppi soldi in casa e apriamo un conto corrente per ricevere la pensione senza recarci all'ufficio postale.
- Scippi e borseggi in strada. *Evitiamo strade isolate, poco illuminate e di portare borse ingombranti, che limitano i movimenti.* Se pensiamo di essere seguiti, entriamo in un negozio o chiediamo aiuto ai passanti o a un poliziotto. Camminiamo sul marciapiede in senso opposto alla marcia dei veicoli e distanti dalla strada per evitare borseggi in moto.
- Stiamo attenti alle persone che ci spingono sui mezzi pubblici o mentre siamo in fila: sono i luoghi ideali per i borseggiatori. Mai mettere il portafogli nella tasca posteriore.
- Non fermiamoci con sconosciuti che ci bloccano con una scusa, come la richiesta dell'ora, e *mai, mai estraiamo il portafogli.* I borseggiatori possono distrarci con finti malori o finti litigi; stiamo attenti se qualcuno, vicino ad un uomo svenuto, chiede aiuto. Quando un estraneo ci chiede di accompagnarlo, per andare in un luogo in macchina o a piedi, se la situazione non ci convince, rispondiamo di non avere tempo.
- Evitiamo i gioielli vistosi e non portiamo con noi molto denaro; se è inevitabile, distribuirlo tra borsa, tasche, ecc. Mettiamo i soldi nelle tasche interne e teniamo solo un portamonete a portata di mano.
- Sui mezzi pubblici utilizziamo borse ben chiuse e teniamole strette a noi, lo stesso in coda e nei posti affollati.

...e per i loro vicini e parenti

- Se i nostri vicini sono anziani soli, scambiamo quattro chiacchiere. La cordialità fa sentire meno soli.
- Gli anziani, meglio, le loro pensioni, finiscono spesso nel mirino di malintenzionati. Se ce lo chiedono, accompagniamoli in posta.
- Se notiamo un anziano intimidito da persone con fare sospetto, non esitiamo a chiamare le forze dell'ordine. ●

[LE BREVI DI IERI E OGGI]

L'affido, una bella storia d'amore.

Una serata dedicata all'affido il 27/2. "Ti interessa questa Storia", della compagnia i Pensatori è una piece teatrale, scritta e interpretata a più voci, e un modo per avvicinare all'argomento che rappresenta una possibilità concreta per aiutare bambini e famiglie in difficoltà. La serata, con momenti informativi, era aperta anche alle famiglie, grazie al servizio baby e kid sitting offerto dalla cooperativa Alchimia. Per info servizioaffidambitobergamo@comune.bg.it •

Un Ponte di Sole lungo 7 km.

Dal Comitato genitori la prima camminata che fa tappa in tutte le scuole di Ponteranica e di Sorisole, ormai appartenenti allo stesso Istituto Comprensivo Lanfranchi. Al passaggio presso la scuola don Milani un sentito omaggio alla memoria di Stefano Cornali, recentemente mancato, che tanto ha contribuito all'associazionismo scolastico locale. Premi speciali per le classi primarie e secondarie e per il gruppo insegnanti più numerosi. L'anno prossimo il bis! •

Erbamil, da 25 anni sul palco.

Da qui sono passati Marco Paolini, Marco Baliani, Paolo Migone e attori oggi più o meno famosi ma di qualità. Dal 1990 Erbamil ha reso l'auditorium comunale di Ponteranica un riconosciuto presidio di diffusione culturale, non solo on stage: affollati anche i suoi corsi di teatro. Nell'anniversario, il 27/3 attori e artisti hanno celebrato la giornata internazionale del teatro con racconti e canzoni. Il 28 grande festa di compleanno. Info: www.erbamil.it •

Viva le convenzioni, benvenute le riduzioni.

Con le convenzioni si risparmia. Alla Libreria il Parnaso, sconti dal 5 al 10%; dal 10 al 15% al Libraccio a Bergamo e Curno. Convenzioni per gli sportivi allo Stile Nuoto Quadri e Seven di Almè, dal 5% al 10% in meno su tutti i corsi, e a Planet Sport di Ponte San Pietro. Basta presentare un documento di identità. Info: www.comune.ponteranica.bg.it Dalla Regione Lombardia buone nuove per chi si muove. Con la tessera "Io viaggio in famiglia", fino a 14 anni, se accompagnati, gratis su bus, treni, tram, traghetti e funivie. Info: www.atb.bergamo.it •

Un angelo da Exportazione.

È protagonista da quando è nato, nel 1522. Segnalato lo scorso 26/2 come "Il tesoro più grande di Ponteranica", tra le icone monumentali lombarde di EXPO, alla pagina web ufficiale della grande kermesse milanese, l'angelo dell'annunciazione del Polittico di Ponteranica di Lorenzo Lotto ha sbancato: è stato visto da più di 1 milione di contatti, generando una valanga di like e condivisioni. Del resto come resistere all'intensità dell'angelo più bello del Rinascimento italiano.? Info: www.facebook.com/Expo2015Milano.it •

Per un comune ancora più Verde pulito.

Rimbocchiamoci le maniche, prendiamo scarponi, guanti e cappellino e via con le pulizie, per l'edizione 2015 della giornata del Verde pulito della regione Lombardia. Ponteranica, alla prima partecipazione, si impegna a ripulire il tratto di bosco tra Costa Garatti e Rosciano. Sono invitati tutti i cittadini di buona volontà... e che si levano di buon'ora. Appuntamento **Domenica 19 aprile**, alle 8.30 al santuario di Rosciano. Info: ufficio tecnico. •

Scacco al web!

Chi dice che i bimbi sono tablet dipendenti? Auser e Amministrazione hanno aperto il corso di scacchi per aspiranti giocatori dai 7 ai 10 anni. Il gioco migliora la concentrazione, la pazienza e la memoria e sviluppa le capacità analitiche e decisionali, oltre, naturalmente allo spirito competitivo. Il corso, dal costo simbolico di 10 euro, ha avuto una vasta adesione, tanto che sono due i gruppi che s'incontrano ogni lunedì e giovedì. Dal 2/3 alle 16.45 presso la ex stazione. Info: Auser Insieme. •

Copertine per scoprire l'artista.



Con questo numero del notiziario, avviamo una nuova iniziativa per far conoscere gli artisti che vivono e lavorano a Ponteranica: "Copertine d'artista".

In copertina un'opera di **Luigi Dragoni**: *Battaglia* (particolare), 2015. Olio su tela, 100x100 cm.

Il quadro resterà esposto al pubblico nella biblioteca comunale fino a giugno.

Luigi Dragoni nasce a Cremona nel 1932. Frequenta l'Accademia di Brera, poi alla fine degli anni Sessanta si trasferisce a Bergamo dove insegna pittura al Liceo Artistico Statale.

Ha sempre svolto l'attività di pittore e di incisore ottenendo premi e riconoscimenti in numerose mostre.

Per un approfondimento sull'artista: www.sottoaltraquota.it

Sul sito, tutte le attività di Sotto Alt(r)a Quota, promotrice del progetto. •

Coltivare l'intelletto, lo spirito critico, ma anche la dignità e la solidarietà.
Il campo è vasto.

CULTURA DERIVA DAL LATINO COLĒRE: "COLTIVARE"

La cultura è un termine latino, deriva da colēre ossia "coltivare". La parola ha connotazioni in vari ambiti, da quello conoscitivo educativo a quello sociale, psicologico e antropologico.

Per definizione consideriamo la cultura come l'insieme delle cognizioni intellettuali che diventano elemento costitutivo della personalità, contribuendo a migliorare le facoltà individuali, specialmente la nostra capacità di giudizio.

In ambito sociologico **cultura** si identifica con il complesso delle istituzioni, sociali, politiche ed economiche, delle attività artistiche e scientifiche, delle manifestazioni spirituali e religiose che caratterizzano la vita di una determinata società in un dato momento storico.

L'introduzione è utile per spiegare perché abbiamo sviluppato con il Comitato Peppino Impastato il percorso sulla legalità: "La lotta alle mafie è cosa nostra", un tema di stretta attualità. Il fine è accrescere l'attenzione e la consapevolezza nella cittadinanza, cercando di offrire anche "istruzioni per l'uso" ed esempi positivi di contrasto alla mafia.

Il materiale informativo stesso del ciclo, con riferimento all'enigmistica, è uno stimolo per attivare reazioni di difesa e trovare soluzioni a quel rebus che è lo sviluppo del fenomeno mafioso.

Fenomeno che ha trovato nuova linfa al nord; secondo i dati dell'associazione Libera, la Lombardia è la prima regione per il riciclaggio di denaro sporco. Tanto denaro rafforza il potere delle cosche che attraverso *uomini cerniera, amministratori, politici, mettono le mani sugli appalti pubblici, la sanità, lo smaltimento dei rifiuti...* senza dimenticare i proventi dai consueti traffici come la prostituzione, le droghe e le armi.

Con il ciclo di iniziative "La lotta alle mafie è cosa nostra",

Ponteranica prende posizione. Ma senza valenze polemiche o di rivalsa nei confronti della decisione della passata amministrazione, anche se i fatti della rimozione della targa a Peppino Impastato dalla biblioteca comunale non sono lontani;

*Con l'adesione alla **Carta di Avviso pubblico**, il nostro paese entra a far parte delle amministrazioni che fanno della lotta alla mafia un valore portante del proprio programma amministrativo. La Carta è un codice etico, fatto di buoni propositi che diventano azioni. Prevede infatti divieti, es. non ricevere regali superiori ai 100 euro in un anno, e sanzioni, dalla censura pubblica sino alle dimissioni.*

Composta da 23 articoli, indica concretamente come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione (www.avvisopubblico.it).

Il percorso si compone di incontri ed eventi rivolti a tutta la popolazione. Momenti informativi sulla malavita organizzata, i suoi canali, come si innesta nel territorio, ma anche ludici, con concerti e la partecipazione di attori e giornalisti.

Un percorso parallelo nelle scuole medie promuove l'informazione per i preadolescenti. Sono il futuro del nostro paese, è giusto coinvolgerli con strumenti adeguati, per esempio la realizzazione di fumetti ispirati al contrasto alle mafie.

Il progetto culmina con l'intitolazione del centro Vivace a *Impastato e alle vittime di tutte le mafie*. Una scelta coerente: il centro, luogo di condivisione sociale giovanile, è propulsore di cultura e solo con la cultura e la conoscenza si possono sviluppare gli anticorpi per sconfiggere le cellule metastatiche mafiose.



Chiara Gamba

Assessore ai servizi sociali e cultura.



Riceve il martedì dalle 9 alle 12
e su appuntamento dalle 19 alle 21.
assessore.serviziociali@comune.ponteranica.bg.it

Cultura e conoscenza sono state anche le idee cardine per selezionare le personalità premiate con gli attestati di benemerenza 2014. Per valorizzare persone e enti che hanno contribuito a dare lustro a Ponteranica abbiamo infatti integrato il regolamento comunale con l'Assegnazione delle civiche benemerenze.



L'attribuzione delle **3 onorificenze** è votata all'unanimità da una commissione formata dalla giunta, dai rappresentanti dei gruppi consiliari, da tecnici designati da Ponteranica Associazioni e da un rappresentante del consiglio docenti. La commissione valuta i profili di benemeriti appartenenti a sette categorie. Entro ottobre, di ogni anno, le candidature devono pervenire alla segreteria del sindaco.

Quest'anno le tre targhe sono state assegnate a **Franco Pini**, a **Chiara Teocchi** e all'**Antica Ditta Organara Piccinelli**.

Franco Pini, benemerito per attività solidaristiche e filantropiche, ha realizzato a **Nyagwethe in Kenia**, un ospedale e infrastrutture, favorendo il sostentamento di un intero popolo.

Chiara Teocchi 18 anni, benemerita del mondo dello sport, ha raggiunto traguardi olimpici nella combinata femminile divenendo un simbolo del giovane **ciclismo mondiale**.

La famiglia Piccinelli, benemerita del mondo del lavoro, ha fatto del proprio impegno nell'**arte organaria** un segno tangibile delle tradizioni portando il nome di Ponteranica al di fuori dei confini nazionali.

Politiche sociali

Per quanto riguarda le politiche sociali è stato aperto, per la prima volta nel nostro paese, il tavolo anziani, costituito da rappresentanti del terzo settore, assistente sociale, Asa comunali, Caritas, Ruotamica, Auser, parrocchie e medici. L'obiettivo è organizzare un apparato sociale, nella prospettiva di creare una vera e propria rete solidaristica. Abbiamo già risorse, dobbiamo solo metterle in comune, farle cooperare in modo più omogeneo e articolato. Il primo compito del tavolo è stato appunto raccogliere input da parte degli addetti ai lavori e attuare un monitoraggio sulle fasce più deboli della popolazione nel territorio.

Proprio del tavolo è la proposta di attivare un ambulatorio infermieristico allo Scuress per prestazioni ambulatoriali e domiciliari rivolte a tutti i cittadini. Le prestazioni, in gran parte gratuite per chi ha l'esenzione dal ticket, sono offerte da una cooperativa di infermieri. Ecco l'elenco: **controllo della glicemia, medicazioni lievi, controllo del colesterolo, controllo della pressione, fino alla raccolta di campioni del sangue a livello domiciliare**. Prevediamo la partenza del progetto entro il periodo estivo.

Il nuovo impianto ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) è entrato in vigore il 1 gennaio 2015. Con la nuova normativa sono stati riorganizzati gli strumenti di accesso ai servizi alla persona comunali.

L'obiettivo è arrivare a una regolamentazione condivisa tra Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole, Torre Boldone. I sei comuni appartengono all'ambito 1, dove si sta attivando il Piano di Zona. Uno strumento di programmazione, Legge n. 328/2000, che definisce le priorità, gli obiettivi nonché gli strumenti, i mezzi e le professionalità necessari per creare un sistema integrato di interventi e servizi sociali. Obiettivo prossimo è la realizzazione delle **reti di primo ascolto rivolte ai cittadini**, in parte finanziate da un bando Cariplo, cui abbiamo aderito. ●

Con l'aiuto di tutti, Amministrazione in testa, si coltiva
la sicurezza reale e si accresce quella percepita.

RONTERANICA PIÙ SICURA? CERTO, POSSIAMO FARCELÀ!

Partiamo dal volantino distribuito qualche settimana fa dalla minoranza in cui si chiede se Ponteranica è sicura, e facciamo chiarezza: la volontà ferma e decisa di questa Amministrazione è affrontare in modo serio, condiviso ed esteso il **tema della sicurezza**, reale e percepita. Malgrado i tanti proclami, infatti (e sorprendentemente) non abbiamo ereditato nessun piano organico. Ma non è nel nostro stile recriminare. La sicurezza è una priorità per la nostra popolazione? Bene. Ci apprestiamo noi a realizzare una pianificazione. E noi per primi: una bella soddisfazione.

Ecco un estratto dall'ultimo Consiglio comunale: *...Passando alle azioni concrete e lasciata cadere qualsiasi polemica inutile, sterile e controproducente nata in questi ultimi giorni sul tema inerente alla sicurezza, ribadisco, anche in questa sede, ciò che l'Amministrazione comunale ha in animo di attivare per affrontare un'esigenza legittimamente sentita della popolazione.*

Prima di entrare nell'elenco delle azioni, è fondamentale sottolineare come tutte si inseriscano in una cornice molto più ampia ed ambiziosa, un insieme coordinato di interventi non limitati alla sola richiesta di sicurezza ma, soprattutto, alla **richiesta di inclusione sociale** che è e sarà al centro di tutta la nostra azione amministrativa.

Non ci limiteremo a rispondere alla domanda "cosa fate per contrastare i furti?", ma partiremo da qui e dal regolamento che tratteremo in seguito per attuare uno dei cardini del nostro programma elettorale, ovvero costruire una comunità unita e solidale attraverso l'attivazione coordinata delle forze sociali del nostro paese (associazioni, parrocchie, gruppi di categoria) e dando gli strumenti ai cittadini che vogliono impegnarsi in prima persona.

Addentrando nel concreto e suddividendo gli interventi in funzione del grado di avanzamento, stiamo definendo, nel breve periodo:



1. **Una campagna di sensibilizzazione** per la sicurezza e cura del territorio, per rendere ogni nostro cittadino più consapevole e informato, estesa a tutta la popolazione.
2. **L'attivazione della rete di solidarietà** con i cittadini disponibili a presidiare il proprio quartiere, raccogliere segnalazioni e idee ed, al tempo stesso, veicolare informazioni ai propri vicini.
3. **L'installazione di videocamere** in corrispondenza dei varchi di Ponteranica e Sorisole che, attraverso la lettura delle targhe, segnalano immediatamente alle forze dell'ordine la presenza di veicoli sospetti.
4. **L'organico della Polizia Locale**, identificazione di un percorso per aumentarlo, limitando i vincoli imposti dal Patto di Stabilità.
5. **L'intensificazione dei pattugliamenti della Polizia Locale** con l'ausilio dei rappresentanti dell'Amministrazione comunale per sopperire all'attuale deficit di organico.
6. **La definizione di incontri periodici di allineamento con le forze dell'ordine** al fine di disporre di una situazione aggiornata e chiara dei fenomeni legati alla sicurezza
7. **Il potenziamento di strumenti tecnologici** per agevolare le segnalazioni ed il dialogo con l'Amministrazione comunale ovvero:
 - l'attivazione di una **app** per dispositivi mobili , nel breve periodo;
 - il rifacimento del **sito istituzionale**, nel medio periodo.

A queste si aggiungono altre iniziative, che stiamo approfondendo con i rispettivi interlocutori, in particolare con il comune di Sorisole. Vogliamo riprendere il dialogo per un possibile **consorzio del servizio di Polizia Locale** e con gli istituti di sorveglianza privata per definire azioni complementari che si affianchino a quelle in capo alle forze dell'ordine, all'Amministrazione comunale ed alla popolazione.

A che punto siamo con lo stato di avanzamento delle azioni?

Dario Ceruti

Assessore al bilancio, associazioni, sport e sicurezza.



Riceve il martedì dalle 19 alle 21
e su appuntamento il lunedì dalle 9 alle 12.
assessore.associazioni@comune.ponteranica.bg.it

1. Campagna di sensibilizzazione: inserita nel **presente** notiziario.
2. Presidio del quartiere: avviato con il primo corso il **5 marzo**.
3. Installazione di videocamere: prevediamo di completare l'iter entro **l'estate/autunno 2015**.
4. Aumento dell'organico della Polizia Locale: **da giugno 2015**.
5. Intensificazione dei pattugliamenti: in atto **da dicembre 2014**.
6. Incontri periodici con le forze dell'ordine: **in corso**.
7. Potenziamento degli strumenti tecnologici:
 - a. applicazione per dispositivi mobili: **aprile 2015**;
 - b. rifacimento sito web: **in corso**.



rilevazione dei passaggi con il semaforo rosso all'incrocio di via Maresana, il T-Red. L'introito (una manciata di sanzioni al giorno su ca. 15.000 passaggi) finanzia specifiche spese per la sicurezza e la manutenzione stradale: asfaltature, sistemazione delle piste ciclopedinali, potenziamento dell'organico della Polizia Locale, installazione delle videocamere per la lettura delle targhe.

Per tutti i dettagli sul T-Red si rimanda allo specifico box nel notiziario.

Importanti novità anche sul fronte dei risparmi e delle nuove tecnologie: in occasione della scadenza del contratto con il fornitore della connessione dati e voce del municipio, scuole e biblioteca, abbiamo chiuso un accordo commerciale con una **revisione completa al ribasso di tutte le tariffe applicate** che ha generato un risparmio economico investito nell'implementazione di nuovi servizi ai cittadini.

Nelle prossime settimane, in particolare, installeremo i **collegamenti wi-fi per la connessione pubblica e gratuita ad Internet** in punti specifici del nostro territorio: *in biblioteca, nel parco della scuola don Milani, nel parco della Ramera e presso il centro Vivace*. Tutti i collegamenti permetteranno ai cittadini dotati di pc portatile, smartphone o tablet con connessione wi-fi di navigare in Internet, con un sistema di filtri sui contenuti, per un periodo definito attraverso l'autenticazione personale.



*Volgendo l'attenzione verso le altre deleghe, ed in particolare alla delega al Bilancio, non posso che rilevare, da un lato, l'enorme lavoro svolto da questa Amministrazione sia nel rispetto rigoroso del Patto di Stabilità 2014 sia nel recepimento della nuova normativa in tema di **Bilancio Comunale** recependo il Nuovo Sistema Contabile Armonizzato.* Quest'ultimo aspetto ha comportato un'analisi approfondita e puntuale di tutte le voci di bilancio degli ultimi anni ed ha consentito di identificare notevoli benefici sull'avanzo di amministrazione del nostro Comune.

Ciò permetterà, come indicato nella

proposta di **Piano delle Opere**

Pubbliche che verrà presentato in Consiglio comunale, di intervenire in modo strutturale e consistente sul patrimonio scolastico comunale, risolvendo problemi infrastrutturali in attesa di soluzioni da anni.

Altro aspetto, legato sia alla sicurezza stradale sia alle entrate derivanti dalle sanzioni amministrative pecuniarie, è l'installazione della videocamera per la



Come avrete notato leggendo, il lavoro non manca e la strada da percorrere è ancora molta, ma la volontà e la determinazione che ci anima quotidianamente ci consentirà di affrontare con entusiasmo qualsiasi sfida e con una prospettiva totalmente innovativa.

Rimanete collegati perché le novità in cantiere sono ancora molte. Insomma: noi ci siamo! ●

Nell'anno dell'Expo, che ha reso il tema delle infiltrazioni mafiose nel nord Italia di scottante attualità, l'Amministrazione promuove un ciclo di incontri per conoscere, chiedere, capire.

PERCHÉ LA LOTTA ALLE MAFIE È COSA NOSTRA

Il ciclo è iniziato, alla presenza di un pubblico numeroso, il 21 febbraio con **Storie di mafia e Antimafia dal sud al nord**, con un ospite eccezionale: Gaetano Saffioti, imprenditore che ha denunciato i suoi estorsori e vive sotto scorta. Ecco i prossimi appuntamenti:

venerdì 27 marzo, 20.30 al centro Vivace conferenza: **Le mafie nella bergamasca**. Un quadro sul fenomeno, in particolare a Bg. Con Luca Bonzanni, autore di una tesi di laurea sulla criminalità organizzata a Bg e Nicola Foresti, responsabile Osservatorio criminalità organizzata per Libera.

sabato 6 giugno, dalle 18 al centro Vivace evento: **Intitolazione del centro Vivace a Peppino**

Impastato e a tutte le vittime delle mafie. Con Giovanni, fratello di Peppino, esperti antimafia e giornalisti, musica degli Ottocento e degli insegnanti della scuola Vivace.

venerdì 25 settembre, 20.45 al centro Vivace conferenza: **Cultura e informazione, strumenti contro mafie e corruzione**. Le strategie di infiltrazione negli affari pubblici delle mafie. Con Alberto Nobili, procuratore aggiunto presso la Procura della Repubblica di Milano.

venerdì 20 novembre, 20.45 in sala consiliare **Adesione dell'Amministrazione comunale di Ponteranica alla Carta di Avviso Pubblico**. Con David Gentili, coordinatore regionale di Avviso Pubblico per la Lombardia, presidente comm.ne antimafia di Milano. ●

Contributo a cura di:

**PONTERANICA
ASSOCIAZIONA**

ASSOCIAZIONE “AIUTIAMOLI A VIVERE DI PONTERANICA” ONLUS

Vogliamo essere una mano che stringe quella dell’altro.

L'Associazione *Aiutiamoli a Vivere* di Ponteranica è impegnata da anni, nel solco tracciato dalla Fondazione Nazionale *Aiutiamoli a Vivere*, al sostegno delle popolazioni disagiate in Bielorussia (colpite nel 1986 dalle radiazioni nucleari di Chernobyl, a 20 km dal confine del paese), in particolare della provincia di Dribin.

Grazie alla sinergia con altri Comitati (Trezzo sull'Adda e Filago in particolare), in questi anni abbiamo portato a compimento diversi progetti che, se da una lato hanno condotto a risultati tangibili sul territorio (ristrutturazioni di asili, scuole e centri di accoglienza per minori, realizzazione di serre per le coltivazioni, acquisto di materiale specifico per disabili, ecc.), dall'altro hanno favorito la creazione di un rapporto di fiducia con le autorità locali e di legami significativi con la popolazione.

Al centro del nostro operare, infatti, ci sono i bambini, che per noi non sono entità astratte e lontane: ogni anno li ospitiamo nelle nostre case e li andiamo a visitare nella loro terra, per incontrare le famiglie, prendere coscienza del loro contesto, verificare l'andamento dei nostri progetti, incontrare le istituzioni, coltivare quel rapporto di amicizia che è alla base della collaborazione.



“Noi non siamo una mano che dà, sopra una mano che prende. Vogliamo essere una mano che stringe quella dell’altro. Noi non camminiamo davanti per segnare la strada. Noi ci mettiamo al fianco del viandante.”

È con queste profonde convinzioni che ci muoviamo qui, con l'esperienza dell'accoglienza, come in Bielorussia, dove ogni anno qualcuno di noi si reca personalmente. Siamo una realtà piccola e fortemente locale, che si regge esclusivamente sull'impegno dei volontari e sul sostegno di chi ci conosce. Abbiamo bisogno anche di te!

TI PIACEREbbe OSPITARE PER UN MESE UN BAMBINO BIELORUSSO?

Donare qualcosa di grande e avere in cambio qualcosa d'immenso? Prenderti cura di qualcuno che ha bisogno di te e sorprenderti per quanto invece sa offrirti? Sperimentare la diversità del linguaggio e scoprire che i sentimenti non hanno bisogno di parole? Condividere un piccolo tratto di cammino con le altre famiglie ospitanti e creare nuovi legami?

Ti aspettiamo per una serata informativa, su appuntamento, in vista dell'accoglienza di ottobre 2015. Contatta Ettore Pellegrinelli: 035.570390 ●

[LA PAROLA AI GRUPPI CONSILIARI]

La lotta alle mafie. È cosa nostra?

Gruppo consiliare di maggioranza "Ponteranica In Comune" — Il capogruppo Benigno Carrara

"Ndrangheta: Prendiamo Bergamo."

Questo il titolo d'apertura de L'Eco di Bergamo l'11 ottobre 2012 in seguito all'inchiesta su Domenico Zambetti, assessore regionale accusato di aver comprato dai boss 4 mila preferenze alle elezioni 2010. È solo una delle tante notizie preoccupanti che hanno toccato la comunità bergamasca negli ultimi anni. Come ci ricorda l'ultima relazione della Direzione Nazionale Antimafia, sono ormai moltissimi i processi, le indagini e i beni confiscati che certificano la presenza delle organizzazioni criminali, di ogni matrice e origine, nel tessuto socio-economico lombardo, le connivenze con le amministrazioni pubbliche. In particolare, già nel 2008, erano pendenti nelle province di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova 171 procedimenti penali nei confronti di 2.663 indagati per reati collegati ad attività di stampo mafioso.

Ora: è ancora possibile, e soprattutto utile, ignorare o peggio, negare il problema? Crediamo di no.

Il percorso "La lotta alle mafie è cosa nostra" presentato



in diverse sezioni del Notiziario, ha appunto l'obiettivo non più e non solo di fare conoscere, di sensibilizzare al tema, ma di costruire concretamente un terreno ostile al radicamento mafioso per poterlo contrastare efficacemente. Il ciclo prevede incontri dedicati all'informazione e all'ascolto delle testimonianze di chi ha "a che fare" ogni giorno e ogni giorno porta avanti la sua personale lotta, e sollecita gli amministratori a impegni concreti: in materia di trasparenza, formazione del personale e protocolli di sicurezza. **Perché la lotta alle Mafie coinvolge tutti gli amministratori di buon senso, di maggioranza e di opposizione, di ogni colore politico.** Tutti quelli che si sono accorti che il fenomeno non è più un "fenomeno", un'eccezione, ma purtroppo una realtà anche in nord Italia e che il livello di guardia va mantenuto alto. Il consiglio? Smettiamo con sterili e strumentali (quando non demenziali) polemiche e via, ancora una volta, al fare.

'Ndrangheta: Prendiamo Bergamo? No, grazie. •

Gruppo consiliare di minoranza "Vivi Ponteranica" — Il capogruppo Cristiano Simone Aldegani

"La lotta alle mafie è cosa nostra" così titolava il pieghevole recapitato presso le nostre abitazioni. Un pieghevole con le sembianze de "La settimana enigmistica" che tuttavia non tratta di parole crociate o di rebus, bensì di lotta alle mafie. Ebbene sì, mafie. Ponteranica è come Palermo: ogni giorno infatti assistiamo a omicidi, racket, arresti, teste di cavallo mozzate in giro per le strade, perché si sa, a Ponteranica la mafia regna! I cittadini di Ponteranica non attendevano altro che questo: 5 appuntamenti riguardanti la mafia, promossi dal comitato Peppino Impastato e dall'amministrazione comunale. Un problema sentito in paese, atteso da anni e soprattutto prioritario. Gli altri problemi, quelli veri, possono aspettare: furti nelle nostre case, asfaltature, messa in sicurezza delle strade, illuminazione pubblica, il rifacimento della stazione ecologica, messa in sicurezza delle scuole, ecc. Paladini della legalità? Ma certo che sì! Poi se si scorrono le ultime notizie sul web troviamo che recentemente il



presidente della Camera di Commercio di Palermo si intascava "mazzette" di 100.000 euro ma pochi giorni prima aveva deliberato un piano triennale di prevenzione alla corruzione oppure l'apertura di uno sportello alla legalità e lotta al racket. Fa riflettere come alcuni soggetti che si ergono a paladini della legalità, siano i più corrotti ed omertosi. Importante è apparire!

Dal nostro punto di vista, quindi, siamo a ribadire il fatto che tutto ciò sia un problema che non ci riguardi da vicino.

Ponteranica ha molti altri problemi e i ponteranichesi hanno bisogno di risposte certe, di fatti concreti e non parole o convegni! La lotta alle mafie crediamo sia un problema lontano dalla nostra realtà.

Ci siamo chiesti: forse l'amministrazione comunale ha ideato tale iniziativa per dare il contentino a qualcuno, oppure perché ne sentiva la reale necessità? Ma questa è un'altra storia, a voi cittadini l'ardua sentenza! •



Sapete che si può consultare il catalogo e prenotare i libri che cercate direttamente da casa? Una email vi avverte quando saranno disponibili per il ritiro in biblioteca. Comodo vero?
<http://opac.provincia.bergamo.it>

Per ricevere i prossimi numeri del notiziario direttamente nella casella email, iscrivetevi qui: www.comune.ponteranica.bg.it/mailinglist.aspx

A tu per tu con la redazione: notiziario@comune.ponteranica.bg.it

Autorizzazione Tribunale di Bergamo
Reg. 27/2009 — Decr. 10/11/2009

DIRETTORE EDITORIALE Alberto Nevola
DIRETTORE RESPONSABILE Davide Agazzi
REDAZIONE a cura dell'amministrazione comunale
PROGETTO GRAFICO, STAMPA &1 lab — www.andonelab.com

PROPRIETÀ Amministrazione Comunale — Comune di Ponteranica, via Libertà 12, 24010 Ponteranica (Bg)
tel. 035.571026 — fax 035.573575
email info@comune.ponteranica.bg.it
PEC info@pec.comune.ponteranica.bg.it
web www.comune.ponteranica.bg.it

UFFICI E ORARI

Segreteria	Da lunedì a venerdì: 9—12.30
Protocollo, Servizi scolastici	Da lunedì a venerdì: 8.30—12.30 / Martedì: 17.30—18.30
Ragioneria e Tributi	Da lunedì a venerdì: 8.30—12.30
Anagrafe e Stato Civile	Da lunedì a sabato: 9—12 / Venerdì: 7.30—11.30 / Martedì anche: 17.30—18.30
Ufficio Tecnico: - Edilizia privata - Lavori pubblici, Ecologia	Martedì e giovedì: 8.45—12.15 Da lunedì a venerdì: 9—12
Sportello prestazioni sociali	Da lunedì a mercoledì: 9—12.30
Assistente Sociale	Martedì: 15—19 (su appuntamento) e giovedì: 11—13 (accesso libero)
Polizia Locale	Da lunedì a venerdì: 11.30—12 / Per emergenze: tel. 333.6950210
Stazione ecologica	Lunedì: 9.30—12.30 / Da mercoledì a venerdì: 14—17 / Sabato: 9.30—12.30 / 14—17
Biblioteca comunale	Da lunedì a sabato: 9.30—12, 14.30—18 / Martedì e giovedì: 14.30—19.30. Giovedì mattino chiuso

[LE BREVI DI DOMANI]

Addio all'inverno con lo Scacciamarzo.

Dal tavolo infanzia, con grande soddisfazione, diamo il bentornato allo Scacciamarzo! Dopo una pausa di una manciata di anni riecco a Ponteranica la più amata festa di primavera per i bambini e le bambine dagli 0 ai 10 anni, con laboratori per ogni fascia d'età, musica, giochi, arrampicate sugli alberi e gustose merende per grandi e piccini. Presenti tutte le agenzie per l'infanzia del territorio.

Sabato 11 aprile dalle 15 alle 18. Al parco del Vivace. ●

La musica che cura le disarmonie.

La musicoterapia interviene efficacemente sui disturbi dell'apprendimento e sulle patologie dell'infanzia. A tutti apre a un percorso di consapevolezza e di benessere. La giornata Musica per Crescere con Giulia Trovesi Cremaschi prevede esperienze di ritmo e note, la mattina, rivolte alle scuole primaria e secondaria; al pomeriggio l'incontro con le insegnanti. Alle 20.30, a conclusione, concerto dell'orchestra giovanile Crescendo, con le 5° della Rodari. **Giovedì 7 maggio** sala Itineris. Info: www.musicoterapia.it ●

Quando il rally si fa soap box.

Saltino con schiuma, vasca d'acqua, bilico, kinder. Sono alcuni degli ostacoli da superare durante le manches di

velocità. **Domenica 24 maggio** riparte il rally più soap del mondo, con una formula consolidata e una novità: **tre macchinine sono alla ricerca dell'equipaggio che le farà vincere**. Se siete over16 e spazzanti del pericolo, inviate le vostre candidature. E **domenica 31 maggio** di corsa sui 3,5 km della Minimarcia. Info: www.amicidisandro.it ●

Primi Passi pattinando.

Per un giorno tutti a vedere cosa si prova sui pattini a rotelle. L'associazione Pattinando Ponteranica, dal 1996 nel nostro territorio, organizza un trofeo sociale dal titolo molto incoraggiante: Primi Passi. Invitate anche le altre due altre società della provincia che insieme alla nostra si impegnano da anni a fare conoscere uno sport che unisce potenza e leggerezza, rivolto sia a ragazzi che ragazze. Primi Passi, **martedì 2 giugno**, alla palestra don Milani. Info: www.pattinandoponteranica.it ●

Si cammina tutti insieme.

Prima camminata non competitiva organizzata dalla BCC di Sorisole e Lepreno e CSI. Il ritrovo per tutti è in piazza degli Alpini, a Sorisole alle 7.00 del mattino. Il percorso da Sorisole si snoda nei comuni di Ponteranica, Almè e Villa d'Almè. Un bel saluto alla primavera in preparazione dell'imminente estate. **Martedì 2 giugno**. ●